[1]

Callerio Pietro Antonio di Luigi Felice e di Rossi Casè Giuseppa (1)
Fratello di Giovanni caduto il 3 giugno 1917
Caporale 58° reggimento fanteria, nato il 2 aprile 1897 a Vigevano, distretto militare di Pavia, morto il 23 agosto 1917 sull'Altopiano di Bainsizza per ferite riportate in combattimento. Pietro è ricordato anche nell'elenco dei caduti vigevanesi.

Callerio Pietro Antonio Giovanni come da atto di nascita/battesimo n. 34 anno 1897 Parrocchia di San Cristoforo di Vigevano[2], nasce alle ore 3 antimeridiane del 2 aprile da Luigi e Rossi Casè Giuseppa, viene battezzato il 4 aprile dal parroco prevosto don Luigi Maffioli.

Partecipazione di morte:
Comando Deposito 58° Reggimento Fanteria - Padova, lì 8 settembre 1917
N. 3668/3 di Protocollo
Al Signor Sindaco del Comune di Milano
Compio il doloroso dovere di partecipare alla S.V. con preghiera di darne urgente comunicazione alla famiglia, che nel combattimento del 23 agosto 1917, è morto il caporale del 58° fanteria, Callerio Pietro di Luigi Felice.
Sarò grato alla S.V. se vorrà partecipare le più vive condoglianze di questo Comando alla famiglia dell'eroe caduto, che seppe, col sacrificio di sé, segnare il proprio nome nel Libro d'Oro della Patria.
Colonnello Comandante il Deposito Firme inintelligibile
Copia conforme all'originale, in atti municipali, che si rilascia in carta libera per uso dell'Autorità Militare.
Milano, lì 27 settembre 1917

Comunicazione di morte inviata al Comune di Vigevano:

Comune di Milano - Ufficio Stato Civile

17 novembre 1917

Prot. N. 17048/1917

All'Ill.mo Sig. Sindaco di Vigevano
Giusta la circolare di questa R. Prefettura, 20 luglio 1917, n. 2044 Div. 1ª, comunico alla S.V. la morte di Callerio Pietro – soldato del 58° reggimento fanteria 9ª compagnia – figlio di Luigi Felice e di Rossi Casè Giuseppa – nato in codesto comune anni 20 - residente in Milano – di Stato Civile celibe – avvenuta il 23 agosto 1917 in guerra: quota 703 Velik Celol per ferita da pallottola alla testa per fatto di guerra.
Come da atto qui trascritto il 17/11/1917 al n. 349 Registro 2° Parte 2ª C Bis.
Con osservanza
L'Ufficiale delegato dello Stato Civile
Firma illeggibile

[1] Mostrina del 57° e 58° Reggimento Fanteria Brigata Abruzzi
[2] Attuale Parrocchia di San Cristoforo in San Pietro Martire

Da documenti conservati presso l'Archivio Storico del Comune di Cassolnovo si riscontra che in data 22 aprile 1919 il padre Luigi Felice con certificato d'iscrizione n. 774235, presentò la domanda per ottenere l'aumento della pensione di guerra di lire 100 annue per ciascuno dei figli deceduti.